

LA SFIDA DELLA CONFCOMMERCIO

# «Predica ingiustificata e offensiva: l'assessore non ci ha ricevuti»

«**P**ERPLESSI, offesi e stupiti negativamente». Così si definiscono il presidente di Federalberghi Nicola Piegaia e il direttore di Confcommercio Federico Pieragnoli. Ce l'hanno con l'assessore Eligi che ha replicato pesantemente alla loro polemica sulle multe per la differenziata, dicendo che manderà loro i raccoglitori da mettere nelle stanze degli hotel. «Quelle parole sono al limite dell'offensivo. Le contestiamo nel metodo e nel merito», dichiara Pieragnoli. «Ma come fa a dire di non aver ricevuto nessuna richiesta di incontro, quando i ricorsi contro le sanzioni sono stati accompagnati da richieste di audizione? Come fa a dire di non aver ricevuto nessuna richiesta di incontro, quando di fatto dirigenti e funzionari di Confcommercio sono andati più volte nel suo ufficio a parlare proprio di queste co-

se? Nessuno vuole l'elemosina del Comune, visto che ogni anno commercianti e albergatori pagano migliaia di euro per la tassa sui rifiuti. Gli imprenditori chiedono semplicemente buon senso, regole chiare, rispetto, fiducia nel valore anche sociale delle loro attività. E invece permane in certi amministratori, assessore Eligi compreso, l'idea miope del cittadino come suddito, dell'imprenditore come nemico da spremere e punire fino all'osso. L'assessore Eligi ha invitato tutte le categorie nel suo ufficio: bene, lo prendiamo in parola, e prima di Natale commercianti, albergatori e imprenditori si daranno appuntamento proprio nel suo ufficio, muniti delle salatissime ricevute di pagamento della tassa sui rifiuti e pronti a far sentire civilmente le loro ragioni».

**PIEGAIA** rincara la dose sostenendo che quello di Eligi è stato

un intervento maleducato, fuori luogo e soprattutto incompetente. «L'assessore sa benissimo che in occasione del ricorso fatto dal mio albergo io per primo mi sono rivolto a lui e al comandante della Polizia Municipale sentendomi rispondere uno sconcolato 'non ci possiamo fare niente, fai ricorso'. Ma al di là di questa situazione specifica, colpisce l'ignoranza in materia dell'assessore, almeno per quanto riguarda gli alberghi. Primo, perché non esiste in nessuna parte del mondo la raccolta differenziata per camera. Secondo, perché gli alberghi senza ristorante producono una quantità minima di rifiuti, pagando invece ogni anno cifre da capogiro per la raccolta dei rifiuti. E in cambio ottengono sporcizia, abbandono e degrado nelle vie cittadine. A fronte di questi dati di fatto, la predica a mezzo stampa dell'assessore è totalmente priva di stile e completamente ingiustificata»



**OFFESI** In alto Nicola Piegaia (albergatori) e, sotto, Federico Pieragnoli (Confcommercio)

